

>ANSA-SCHEDA/ Expo: cosa si puo' vedere, dall'oasi agli ologrammi

20150428 03443

ZCZC5951/SXR

Economia, affari e finanza

Politica

R ECO S42 S0A S0A S0A QBXH

>ANSA-SCHEDA/ Expo: cosa si puo' vedere, dall'oasi agli ologrammi

Piu' di ottanta padiglioni e oltre 60 punti dedicati al cibo

(di Bianca Maria Manfredi)

(ANSA) - MILANO, 26 APR - Cinquantaquattro padiglioni di Paesi, nove padiglioni collettivi (che riuniscono 82 Stati), quattro aree tematiche, una anche a Milano citta', una collina mediterranea, oltre ai padiglioni di partecipanti non ufficiali e aziendali (da Enel alla cinese Vanke passando per Save the Children e Caritas), una macchina scenica di 35 metri, piu' di sessanta punti dedicati al food, oltre a quelli organizzati dai 135 Paesi partecipanti, tutto distribuito su due strade, una che corre da Est ad Ovest e ospita tutti i Paesi stranieri, il decumano, e una, il cardo, con gli spazi italiani che da Sud va a Nord: ecco quello che potranno vedere i visitatori di Expo dal primo maggio, quando aprira' l'esposizione universale.

Non tutto sara' pronto: per l'apertura dei punti vendita di Ovs e Excelsior, con t-shirt e gadget bisognera' aspettare il 18 e per vedere al completo l'allestimento ideato da Dante Ferretti il 2 giugno, per la festa della Repubblica, quando a Milano dovrebbe arrivare anche il capo dello Stato Sergio Mattarella, cosi' come per l'inaugurazione della fattoria globale 2.0 dell'associazione mondiale **agronomi** che sara' inaugurata il 14 maggio. E nella parte dedicata all'Italia sono per ora parziali gli allestimenti di Coldiretti e Confindustria. Ma gli altri padiglioni, oltre ottanta, saranno praticamente tutti visitabili, a partire dal 'Padiglione Zero' sorta di 'biglietto da visita' della manifestazione, che il commissario unico Giuseppe Sala considera la Tour Eiffel di Milano, complice anche il premio architettonico vinto dalla struttura progettata da Michele De Lucchi.

Il padiglione - con l'allestimento ideato da Davide Rampello e dallo scenografo Giancarlo Basili - introduce al tema di Expo 'Nutrire il pianeta, energia per la vita' (non a caso per il tema e' considerato padiglione della Fao). E lo fa sfruttando delle enormi scenografie: una biblioteca in legno lunga 50 metri, videowall delle stesse dimensioni, centinaia di sculture iperrealiste bianche di pesci ed animali a grandezza naturale, una giara di sei metri dove si potra' entrare e avere la sensazione che vengano versati olio, cereali, vino o le altre cose che normalmente contiene e persino una discarica ricostruita, per far comprendere la portata dello spreco alimentare. "Va bene per i bambini dagli otto agli ottant'anni - ha spiegato Basili - Expo deve entrare dentro alle persone". Dedicato ai bambini, in particolare quelli dai 4 ai 10 anni e' il Children Park (anche se diversi padiglioni hanno preparato percorsi e spazi apposta per i piu' piccoli, inclusa Cascina Triulza, che ospita la Societa' civile e oltre a una serie di laboratori ha predisposto per le famiglie un'area pic nic).

Per scegliere i padiglioni da visitare ci si puo' sbizzarrire a seconda dei gusti: se si vuole bere birra si puo' andare nello spazio della Repubblica Ceca che fa arrivare la Pilsner direttamente dalla citta' di Pilsner; se si vuole provare la sensazione di essere in un'oasi si puo' visitare il cluster (cioe' il padiglione collettivo che ospita piu' Paesi) dedicato alle zone aride, mentre nel padiglione della biodiversita' si trovano i diversi ambienti che offre l'Italia da quello delle Alpi alla

Pianura Padana e nel Future Food District si puo' vedere il supermercato del futuro. L'ologramma della Regina Teodolinda e di Virgilio accolgono i visitatori dello spazio della Lombardia che si trova nel padiglione Italia: non un padiglione in realta' ma un'intera strada di 350 metri, il cardo, lungo cui sono stati costruiti diversi edifici. Il piu' grande, l'unico destinato a restare, e' Palazzo Italia: cinque piani, 25 metri d'altezza e un look che ricorda una foresta creata con un cemento bianco 'tecnologico' (ideato da Italcementi) che rende inerti alcuni inquinanti. Si corre per terminarlo e certamente sara' pronta la parte di mostra per il pubblico mentre ci vorra' ancora un po' di tempo per l'apertura di tutti gli uffici e dell'auditorium.

A fianco l'Albero della Vita: una struttura in acciaio e legno di 35 metri che ogni ora offre spettacoli ed effetti speciali. Al lato opposto del cardo l'Open Air Theatre, dove sara' inaugurata ufficialmente l'esposizione e dove, dal 13 maggio al 30 agosto, si potra' vedere lo spettacolo preparato appositamente dal Cirque du Soleil 'Allavita!'.(ANSA).

MF

28-APR-15 19:46 NNNN